

**ATTO COSTITUTIVO**  
**ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZA FINI DI LUCRO**  
**SLOWERONA**

Con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

1. È costituita tra i signori

- Carlotta Ghinato nata a Peschiera del Garda il 4.3.1997 e residente in Sant'Ambrogio di Valpolicella Vr Via Matteotti 38 c.f.
- Enrico Ghinato nato a Verona il 3.4.1961 e residente in Sant'Ambrogio di Valpolicella Via Matteotti 38 c.f. GHN NRC 61 D 03 L 781 B
- Matteo Destri nato a Negrar il 6.11.1990 e residente in Sant'Ambrogio di Valpolicella Via Casetta 507 c.f. DST MTT 90 S 06 F 861 G

che risultano pertanto soci Fondatori della' Associazione stessa

l'associazione Culturale senza fini di lucro non riconosciuta denominata:

**SLOWERONA**

ASSOCIAZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DEL TURISMO

Art. 2

1. L'associazione ha sede in VERONA Via Valpolicella 20.a .


Art. 3

1. L'associazione è apartitica e non ha fini politici.

2. Essa è retta dai principi della mutualità e della divulgazione della cultura turistica del turismo e della valorizzazione culturale del territorio di Verona e dell'intera sua provincia, non ha fini di lucro e persegue scopi sociali e di interesse collettivo.

3. SLOWERONA ha il seguente oggetto e obiettivi :

- a) contribuire allo sviluppo locale promuovendo luoghi, tradizioni popolari, arte, enogastronomia, attrattori noti e meno noti, itinerari naturalistici e culturali attraverso percorsi legati alle nuove opportunità del turismo lento, virtuoso, sostenibile e responsabile;
- b) diventare punto di riferimento provinciale sui temi della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi da flussi turistici di massa e incontrollati, e dunque di chi ama lasciarsi andare ai piaceri della natura, dei paesaggi, degli odori, dei sapori;
- c) soddisfare le esigenze di un numero sempre crescente di viaggiatori più green e slow lifestyle alla ricerca di curiosità ed emozioni, disposti a vivere un'esperienza di visita e di viaggio unica, coinvolgente e indimenticabile, il più possibile a contatto con le comunità



locali e le loro eccellenze, in linea con gli obiettivi di sviluppo turistico sostenibile dell'Agenda Onu 2030 e in coerenza con Verona città dell'amore e capitale mondiale del network Great Wine Capitals;

- d) creare un marchio d'area che permetta una nuova riconoscibilità del territorio di Verona per le sue caratteristiche integrate e molteplici, quale ulteriore elemento identitario e qualificante a disposizione del network dei soci aderenti che potranno adottarlo;
- e) infondere consapevolezza sui valori della sostenibilità, del rispetto verso l'ambiente, della salvaguardia del territorio, del mantenimento delle tradizioni, della valorizzazione del patrimonio d'arte e cultura, del riconoscimento delle identità popolari e culturali;
- f) ideare e attuare progetti e proporre prodotti turistici esperienziali, peculiari e sostenibili, diretti ad accrescere nei mercati internazionali il prestigio e la visibilità del sistema Verona quale destinazione di qualità dell'offerta e dell'accoglienza nello slow tourism, capaci di attrarre tali nuovi flussi turistici con ricadute positive sulle aziende associate e il territorio;
- g) favorire occasioni di confronto, dialogo e collaborazione tra soggetti pubblici e imprese della filiera delle produzioni tipiche locali, della ristorazione, del ricettivo e attività economiche collegate, nell'approccio ad una offerta turistica sempre più equilibrata e rispettosa;
- h) divulgare la cultura del turismo lento ad ogni livello e in ogni possibile consesso, organizzando eventi, incontri, attività didattiche, portando testimonianze nelle imprese, nelle istituzioni, nel sistema dell'istruzione, organizzando mostre, eventi, commissionando studi e ricerche sugli elementi caratterizzanti della città di Verona e dintorni, nelle loro forme slow: pianura, colline, montagne, lago;
- i) affermare l'etica professionale tra soci aderenti con iniziative singole o di rete, anche economiche, volte ad accrescerne la competitività e accompagnarne lo sviluppo in ottica green e slow;
- j) rappresentare gli interessi generali dei soci, presso le istituzioni e nei confronti di qualsiasi soggetto pubblico o privato;
- k) designare e nominare propri rappresentanti o delegati in tutti i consessi nei quali tale rappresentanza sia prevista, richiesta o consentita;
- l) diffondere informazioni sulle problematiche slow tourism per mezzo di proprie comunicazioni, organi di stampa, social media, newsletter, web od altra pubblicazione periodica e non;
- m) realizzare ogni iniziativa che in modo diretto, mediato o strumentale, permetta o faciliti il raggiungimento dei propri fini istituzionali, anche costituendo o partecipando ad istituti, società, organismi di qualsiasi natura giuridica nonché compiendo operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie o creditizie;
- n) l'espletamento di ogni altro compito conferito da leggi o dai propri organi sociali.

#### Art. 4

1. I mezzi finanziari e patrimoniali occorrenti per il conseguimento degli scopi e dell'oggetto dell'associazione sono costituiti da:

- quote associative annuali versate dai soci;
- contributi, erogazioni e liberalità versati dai soci e dai terzi;
- introiti di manifestazioni;

Art. 5

1. Le norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sui diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione sono riportati nello statuto sociale ivi allegato.

Art. 6

1. Il primo consiglio direttivo dell'associazione viene così costituito:

- Presidente                                 Carlotta Ghinato;
- Vicepresidente;                         Matteo Destri
- Consigliere segretario;                Enrico Ghinato

Il consiglio direttivo rimane in carica per un triennio rinnovabile


Art 7 L'associazione ha durata fino al 31.12.2070

Art 8 L'associazione sarà retta per il suo funzionamento da uno statuto allegato che diventa parte integrante dell'atto costitutivo

Luogo e data VERONA Vr il 21-02- 2022

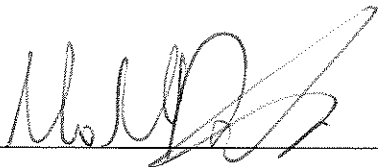
Firme

Carlotta ghinato



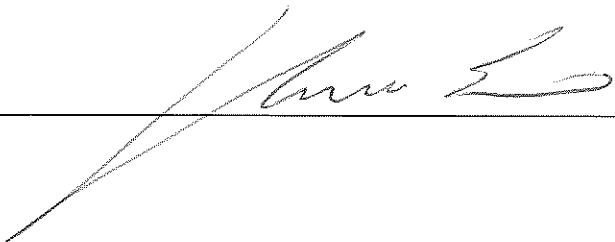
---

Matteo Destri

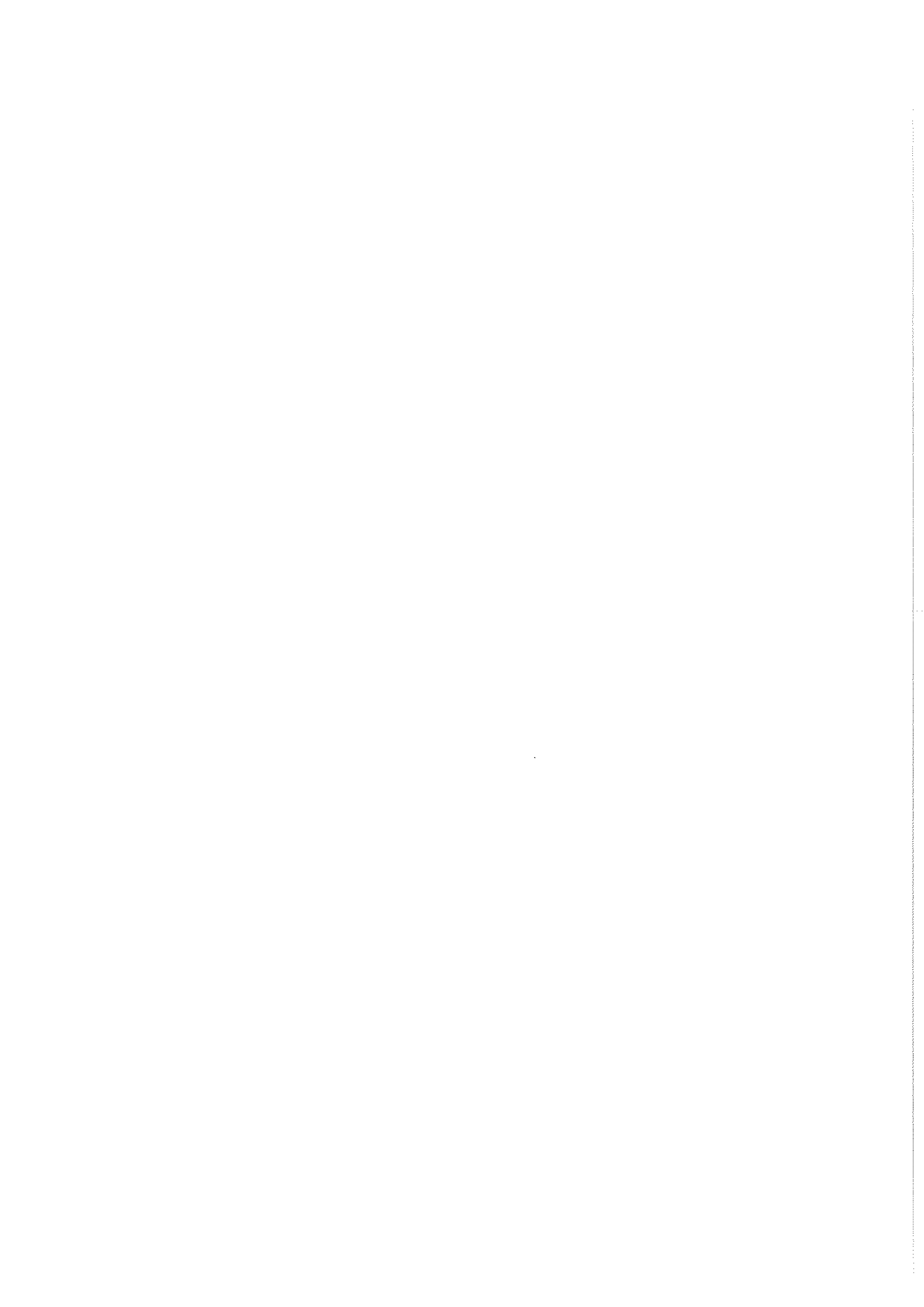


---

Enrico Ghinato



---



# ASSOCIAZIONE SLOWERONA

## STATUTO

### **Articolo 1 - Costituzione**

È costituita l'Associazione denominata "SlowVerona", declinabile anche in Slow Valpolicella e Slow Garda, di seguito indicata anche come "Associazione". A decorrere dall'avvenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) l'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione sociale. SlowVerona non ha scopi di lucro, né vincoli con partiti o movimenti politici.

### **Articolo 2 - Sede, durata e livelli di rappresentanza**

SlowVerona ha sede legale nel comune di Verona, opera nel territorio della provincia di Verona e potrà istituire e sopprimere sezioni o sedi secondarie. L'eventuale cambio di indirizzo nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria. L'Associazione ha durata fino al 2070. SlowVerona potrà aderire a reti associative similari, per la rappresentanza internazionale, nazionale e regionale. Potrà, inoltre, aderire ad organismi di ogni livello, di cui condivide finalità e metodo, utili e strumentali al conseguimento dei propri scopi sociali.

### **Articolo 3 - Soci**

Possono aderire a SlowVerona le seguenti tipologie di soci:

- a. soci effettivi;
- b. soci sostenitori.

Sono soci effettivi tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione: imprese, esperti e professionisti della filiera del turismo ciclabile, dell'escursionismo, delle produzioni tipiche locali, della ristorazione, del ricettivo e attività economiche collegate aventi giurisdizione in provincia di Verona. La qualifica di socio viene attribuita al titolare, per le ditte individuali, e al legale rappresentante per le società. Il socio può farsi rappresentare a tutti gli effetti, compreso l'elettorato attivo e passivo, da un proprio familiare collaboratore o socio o dirigente, in relazione alla natura della ditta, purché questi presti la propria opera in azienda e sia munito di delega comunicata all'Associazione.

Sono soci sostenitori istituzionali, i comuni, istituti di formazione, enti e soggetti che, condividendo le finalità dell'Associazione siano disposti a collaborare per promuoverle e sostenerle nei propri ambiti di rappresentanza. La qualifica di soci sostenitori, ancorché a fronte di un contributo economico libero e volontario, non consente l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati sulle iniziative di volta in volta intraprese dall'Associazione.

L'adesione a SlowVerona comporta l'osservanza del presente Statuto e la piena accettazione dei suoi principi.

### **Articolo 4 - Finalità e azioni**

SlowVerona persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire allo sviluppo locale promuovendo luoghi, tradizioni popolari, arte, enogastronomia, attrattori noti e meno noti, itinerari naturalistici e culturali attraverso percorsi legati alle nuove opportunità del turismo lento, virtuoso, sostenibile e responsabile;
- b) diventare punto di riferimento provinciale sui temi della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi da flussi turistici di massa e incontrollati, e dunque di chi ama lasciarsi andare ai piaceri della natura, dei paesaggi, degli odori, dei sapori;
- c) soddisfare le esigenze di un numero sempre crescente di viaggiatori più green e slow lifestyle alla ricerca di curiosità ed emozioni, disposti a vivere un'esperienza di visita e di viaggio unica, coinvolgente e indimenticabile, il più possibile a contatto con le comunità locali e le loro eccellenze, in linea con gli obiettivi di sviluppo turistico sostenibile dell'Agenda Onu 2030 e in coerenza con Verona città dell'amore e capitale mondiale del network Great Wine Capitals;
- d) creare un marchio d'area che permetta una nuova riconoscibilità del territorio di Verona per le sue caratteristiche integrate e molteplici, quale ulteriore elemento identitario e qualificante a disposizione del network dei soci aderenti che potranno adottarlo;



- e) infondere consapevolezza sui valori della sostenibilità, del rispetto verso l'ambiente, della salvaguardia del territorio, del mantenimento delle tradizioni, della valorizzazione del patrimonio d'arte e cultura, del riconoscimento delle identità popolari e culturali;
- f) ideare e attuare progetti e proporre prodotti turistici esperienziali, peculiari e sostenibili, diretti ad accrescere nei mercati internazionali il prestigio e la visibilità del sistema Verona quale destinazione di qualità dell'offerta e dell'accoglienza nello slow tourism, capaci di attrarre tali nuovi flussi turistici con ricadute positive sulle aziende associate e il territorio;
- g) favorire occasioni di confronto, dialogo e collaborazione tra soggetti pubblici e imprese della filiera delle produzioni tipiche locali, della ristorazione, del ricettivo e attività economiche collegate, nell'approccio ad una offerta turistica sempre più equilibrata e rispettosa;
- h) divulgare la cultura del turismo lento ad ogni livello e in ogni possibile consesso, organizzando eventi, incontri, attività didattiche, portando testimonianze nelle imprese, nelle istituzioni, nel sistema dell'istruzione, organizzando mostre, eventi, commissionando studi e ricerche sugli elementi caratterizzanti della città di Verona e dintorni, nelle loro forme slow: pianura, colline, montagne, lago;
- i) affermare l'etica professionale tra soci aderenti con iniziative singole o di rete, anche economiche, volte ad accrescerne la competitività e accompagnarne lo sviluppo in ottica green e slow;
- j) rappresentare gli interessi generali dei soci, presso le istituzioni e nei confronti di qualsiasi soggetto pubblico o privato;
- k) designare e nominare propri rappresentanti o delegati in tutti i consessi nei quali tale rappresentanza sia prevista, richiesta o consentita;
- l) diffondere informazioni sulle problematiche slow tourism per mezzo di proprie comunicazioni, organi di stampa, social media, newsletter, web od altra pubblicazione periodica e non;
- m) realizzare ogni iniziativa che in modo diretto, mediato o strumentale, permetta o faciliti il raggiungimento dei propri fini istituzionali, anche costituendo o partecipando ad istituti, società, organismi di qualsiasi natura giuridica nonché compiendo operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie o creditizie;
- n) l'espletamento di ogni altro compito conferito da leggi o dai propri organi sociali.

#### **Articolo 5 - Obblighi dei soci**

L'adesione a SlowVerona dovrà essere richiesta in forma scritta. Nel caso di enti, amministrazioni comunali e associazioni la richiesta dovrà essere accompagnata dalla copia della delibera adottata dal proprio organo deliberante e/o propri statuti. L'iscrizione si intende sempre riferita per anno solare e a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. La domanda di ammissione a socio presuppone la piena conoscenza ed implica la incondizionata accettazione delle norme previste dal presente Statuto e dal codice etico. Sull'ammissione dei soci decide, insindacabilmente, il Consiglio direttivo nella sua prima riunione utile. Le deliberazioni assunte regolarmente dagli organi sociali dell'Associazione sono valide ed impegnative anche nei confronti di eventuali assenti, astenuti o dissidenti. I soci effettivi sono tenuti, altresì, a versare i contributi associativi nelle misure e con le modalità fissate dagli organi dell'Associazione e da regolamento. Le quote ed i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili. Nei confronti dei soci inadempienti l'Associazione potrà intraprendere qualsiasi azione utile al recupero dei contributi associativi non riscossi.

La qualifica di socio può venire meno:

- per morte o cessazione dell'attività;
- per morosità persistente, anche dopo l'invito a regolarizzare la posizione;
- per esclusione, verso coloro che si siano resi responsabili di atteggiamenti e illeciti in conflitto con altri soci lesivi per l'Associazione, con decisione del Consiglio direttivo motivata anche con il solo richiamo al presente Statuto e al codice etico;
- per recesso volontario, da comunicare per iscritto entro il 31 ottobre ed efficacia dall'anno successivo.

## **Articolo 6 - Organi sociali**

Gli organi di SloWerona sono:

Assemblea dei soci

Consiglio direttivo

Presidente

Vicepresidente

Tesoriere

Segretario

Collegio dei probiviri

Collegio dei revisori dei conti, se richiesto

## **Articolo 7 - Assemblea dei soci**

L'Assemblea è composta dai soci in regola con il pagamento delle quote associative fino all'ultimo contributo richiesto. Ciascun membro dell'Assemblea ha diritto ad un voto. In caso di impossibilità ad intervenire è ammessa la delega in forma scritta ad altro membro dell'Assemblea, da conferirsi anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun componente non può avere più di una delega.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria, da convocarsi almeno una volta all'anno preferibilmente entro il mese di maggio:

1. fissa le linee programmatiche e di indirizzo dell'attività dell'Associazione volte al conseguimento degli scopi sociali;
2. delibera sul rendiconto consuntivo dell'anno precedente e sul preventivo dell'anno successivo;
3. determina l'ammontare dei contributi associativi, su proposta del Consiglio direttivo;
4. elegge il Consiglio direttivo a norma di regolamento, determinandone previamente il numero dei componenti;
5. elegge il Collegio dei probiviri;
6. elegge il Collegio dei revisori dei conti, se richiesto;
7. approva i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e codice etico, su proposta del Consiglio direttivo;
8. può conferire la distinzione di presidente onorario dell'Associazione per meriti eccezionali o speciali acquisiti nel proprio campo di attività od organizzativo;
9. delibera su ogni altro argomento iscritto all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria:

1. approva le modifiche statutarie;
2. delibera sullo scioglimento dell'Associazione;
3. delibera su ogni altro argomento di particolare importanza che gli organi dell'Associazione riterranno di sottoporre ad essa.

## **Articolo 8 - Ordinamento e deliberazioni Assemblea**

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o su richiesta motivata firmata da almeno un decimo dei soci o almeno un terzo dei componenti il Consiglio direttivo. In caso di inerzia del Presidente provvede alla convocazione il Vicepresidente. L'avviso di convocazione deve essere diramato per iscritto, con preavviso di almeno sette giorni per l'Assemblea ordinaria e di almeno quattordici giorni per l'Assemblea straordinaria, e deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita:

- prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci;
- in seconda convocazione, che può aver luogo anche lo stesso giorno trascorsa un'ora dalla prima convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono validamente assunte con il consenso della metà più uno dei voti. In caso di parità si ripete la votazione. Qualora anche la nuova votazione dia un risultato di parità, la proposta si intende respinta. Per le votazioni si segue il metodo stabilito dal Presidente, a meno che l'Assemblea stessa decida un metodo diverso e fatti salvi i casi diversamente regolati dal presente Statuto. Per le modifiche



statutarie è necessaria la presenza di un numero di soci che disponga di almeno i due terzi dei voti e le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno il 75% (settantacinque per cento) dei voti complessivi.

### **Articolo 9 - Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, tra cui il Presidente dell'Associazione, eletti come da regolamento.

Il Consiglio direttivo:

1. elegge il Presidente dell'Associazione tra i propri componenti, con modalità di votazione a norma di regolamento;
2. nomina il Vicepresidente e il Tesoriere tra i propri componenti, su proposta del Presidente;
3. nomina il Segretario per assicurare il funzionamento di una segreteria e la redazione dei verbali delle riunioni, preferibilmente tra i soci o in seno al Consiglio direttivo;
4. propone all'Assemblea i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;
5. decide sulle domande di ammissione dei soci e/o sulla loro esclusione;
6. propone all'Assemblea la misura dei contributi associativi e stabilisce criteri, modalità e termini per la loro riscossione;
7. predispose, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, il rendiconto consuntivo e il preventivo da sottoporre all'Assemblea;
8. può cooptare al proprio interno persone ed esperti, con parere consultivo, per apportare ulteriori competenze;
9. può istituire su proposta del Presidente un Comitato Scientifico permanente con parere consultivo e/o Ambassador ufficiali di Sloweron
10. provvede, su proposta del Presidente, alla designazione dei rappresentanti dell'Associazione in tutti gli enti ed organi in cui tale rappresentanza sia prevista, richiesta o consentita;
11. delibera le assunzioni del personale, determinandone qualifiche e retribuzioni;
12. compie tutti gli atti necessari alla gestione dell'Associazione, promuove e attua quant'altro sia ritenuto utile per il conseguimento degli scopi sociali e per favorire la partecipazione degli iscritti alla vita dell'Associazione, con esclusione dei compiti e attribuzioni dell'Assemblea;
13. delibera su ogni altro argomento iscritto all'ordine del giorno.

### **Articolo 10 - Ordinamento e deliberazioni Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione con preavviso scritto da farsi di norma almeno cinque giorni prima della data della riunione. Per urgenze la convocazione potrà essere fatta con messaggistica o telefonicamente per il giorno dopo. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sia presente la metà più uno dei suoi componenti. Ciascun consigliere dispone di un voto e le deliberazioni sono prese con il consenso della metà più uno dei voti presenti, senza tener conto degli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. I sistemi di votazione sono stabiliti dal Presidente, fatti salvi i casi diversamente regolati dal presente Statuto. È ammesso il ricorso allo scrutinio segreto quando viene richiesto da almeno un terzo dei presenti. Non è ammessa la delega per la rappresentanza nel Consiglio direttivo. Il consigliere che risulti assente ingiustificato a tre riunioni consecutive decade dalla carica. I consiglieri indisponibili per decadenza, dimissioni o altro motivo, dovranno essere prontamente sostituiti, come da regolamento. Su invito del Presidente, possono partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo, come uditori, anche persone estranee allo stesso, senza diritto di voto. Il consiglio direttivo potrà essere tenuto anche in videoconferenza.

### **Articolo 11 - Presidente**

Il Presidente:

- ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, e la firma a tutti gli effetti di legge e di Statuto;
- convoca e presiede, con diritto di voto, l'Assemblea e il Consiglio direttivo;



### **Articolo 17 - Personale**

Occorrendo, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche tra i propri associati, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 5% per cento del numero dei soci.

### **Articolo 18 - Patrimonio**

Il patrimonio di SloWerona è costituito da:

- fondo di dotazione iniziale dei soci fondatori, quote associative, liberalità, contributi aggiuntivi, straordinari, proventi vari, fondi e riserve a qualsiasi titolo nella disponibilità dell'Associazione;
- contributi elargiti da enti pubblici e organismi internazionali finalizzati alla realizzazione di specifici progetti o fini statutari;
- entrate derivanti da convenzioni, cessioni, servizi e attività economiche di natura commerciale saltuarie, compatibili e funzionali al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- da impianti, arredi, attrezzature, valori e beni immobili che a qualsiasi titolo sono in possesso dell'Associazione.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, su delibera dell'Assemblea straordinaria.

### **Articolo 19 - Esercizio sociale**

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale verrà redatto il rendiconto economico-finanziario consuntivo e il preventivo dell'anno successivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Gli eventuali avanzi di gestione, fondi e riserve eventualmente esistenti non dovranno essere e non potranno essere distribuiti sotto qualsiasi forma diretta o indiretta durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non sia imposta dalla legge.

### **Articolo 20 - Principi generali**

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dai regolamenti di attuazione si fa esplicito rinvio ai principi generali di diritto che regolano la materia, con particolare riferimento alle norme del Codice Civile in tema di associazioni non riconosciute e al Dlgs 117/2017.

### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

*Il presente Statuto entra in vigore dalla data odierna. Fino a nuova determinazione rimangono in carica Presidente e Consiglio direttivo nominati dall'atto costitutivo.*

Verona, data.... 21 02 2022

*Carlotta Ghinato*

*M. A. B.*

*Luca E.*

- provvede all'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- sovrintende, con la collaborazione del Tesoriere, alla gestione economico-finanziaria dell'Associazione;
- vigila sulle attività degli uffici e dei servizi;
- regola i rapporti di lavoro del personale e compie gli atti di relativa competenza;
- può conferire specifici incarichi o deleghe agli associati;
- stipula le convenzioni e gli accordi commerciali a favore degli iscritti;
- in caso di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio direttivo a cui riferirà alla prima riunione successiva per la conseguente ratifica.

#### **Articolo 12 - Vicepresidente**

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e nella realizzazione del programma di attività ed opera con sua specifica delega nell'ambito delle responsabilità affidate. Il Vicepresidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di suo temporaneo impedimento e in caso di sue dimissioni indice nuove elezioni entro tre mesi.

#### **Articolo 13 - Tesoriere**

Il Tesoriere collabora con il Presidente nella gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, sulla quale esercita la vigilanza verificando l'attuazione delle delibere in materia di spesa. Al Tesoriere può essere conferita l'operatività con banche e uffici postali e compiere le operazioni inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

#### **Articolo 14 - Collegio dei probiviri**

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea. Il Collegio nomina tra i suoi membri il proprio presidente. La carica di probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica. Sono deferite ai probiviri le controversie sulla interpretazione del presente Statuto e suoi regolamenti e codice etico. Sono inoltre deferite ai probiviri, anche su istanza di una sola delle parti, le controversie di qualunque natura che siano insorte tra i soci e che non si siano potute risolvere bonariamente. Le decisioni dei probiviri sono prese a maggioranza del Collegio medesimo, che giudicherà ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

#### **Articolo 15 - Collegio dei revisori dei conti**

Se richiesto, l'Assemblea elegge il Collegio dei revisori dei conti, così composto: tre membri effettivi, di cui due tra gli aderenti e uno tra gli iscritti all'Albo dei revisori ufficiali dei conti, che ne è il Presidente, e due membri supplenti destinati a sostituire i revisori eventualmente assenti per cause di forza maggiore. Esso si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e ogniqualevolta il Presidente del Collegio dei revisori dei conti lo ritenga opportuno, ovvero quando uno dei revisori ne faccia richiesta. La convocazione è fatta senza alcuna formalità procedurale. I revisori potranno essere invitati e potranno partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo con facoltà di parola ma senza diritto di voto. Spetta al Collegio dei revisori dei conti verificare la regolarità dei bilanci e la corrispondenza delle relative voci alle scritture dei registri contabili, esercitando le attribuzioni e i doveri di cui agli artt. 2403, 2404 e 2407 c.c. in quanto applicabili. Il Collegio dei revisori dei conti deve riferire immediatamente all'Assemblea le eventuali irregolarità riscontrate durante l'esercizio delle loro funzioni. La carica di revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica.

#### **Articolo 16 - Disposizioni generali sulle cariche**

Il Presidente dell'Associazione dura in carica tre anni. I componenti del Consiglio direttivo, i probiviri e i revisori dei conti, vengono eletti e decadono in concomitanza con l'elezione o la decadenza del presidente dell'Associazione, e sono rieleggibili. La perdita della qualifica di socio da parte di un rappresentante del sistema organizzativo comporta l'immediata decadenza da ogni carica in seno all'Associazione. Tutte le cariche svolte in seno all'Associazione vengono rese a titolo gratuito. Tuttavia, per specifici incarichi, verrà riconosciuto il solo rimborso delle spese e di trasferta eventualmente sostenute e documentate.